

Agenda Giugno 2015

Cosa facciamo...



I taccuini di AtWork Bolivia arrivano in Italia per il Premio Bugatti Segnati 2015 **13 Giugno-7 Luglio | Nova Milanese, Italia**

A settembre 2014 il centro culturale [mARTadero](#) di Cochabamba, in Bolivia, ha adottato il format di [AtWork](#) all'interno dell'edizione 2014 del festival [CONART 2014](#) e ha chiesto ad un gruppo di artisti di [lasciare tracce del loro viaggio](#) attraverso la Bolivia tra le pagine di un taccuino [Moleskine](#). Ora i taccuini si spostano in Europa per essere esposti durante il Premio Internazionale [Bice Bugatti – Giovanni Segantini 2015](#), uno dei più antichi concorsi per artisti d'Italia. [Ogni opera](#) ci trasporta nel percorso dell'autore in territori nuovi, ci fa rivivere l'incontro con l'altro e la scoperta di visioni e immaginari nuovi. Buon viaggio!



Day of African Child 2015 con Ashoka Sahel e Reach for Change **16 Giugno | Biblioteca L'Harmattan, Dakar**

Per festeggiare il [Day of African Child 2015](#) [Ashoka Sahel](#) Empathy Initiative e [Reach for Change](#) creano un momento di incontro tra genitori, policy maker e organizzazioni per raccontare storie ed esperienze di innovazione sociale, scambiare idee e saperi su come l'educazione innovativa possa trasformare in modo positivo la qualità della vita delle giovani generazioni nel continente.



Dona il tuo 5x1000 a *lettera27* e sostieni una nuova tappa di AtWork

“In soli cinque giorni ho ritrovato me stessa”; “Mi ha fatto pensare tanto a chi sono e a chi voglio essere”; “Non voglio essere statico, mai più”; “Dovrei diventare un attivista del cambiamento nella mia società”.

Queste le parole degli studenti Miriam, Immy, Franck e Kagimu che hanno partecipato al nostro AtWork workshop a Kampala nel 2015. Sostieni la prossima tappa di AtWork. Scopri di più sul format [qui](#).

Dona il tuo 5x1000 a *lettera27*. Basta la tua firma nella dichiarazione dei redditi con l'indicazione del nostro Codice Fiscale: 97 44 16 80 150



cheFare e *lettera27*: partner per la cultura e l'innovazione sociale

[cheFare](#) ha lanciato ufficialmente il bando 2015 per progetti culturali innovativi, sostenibili, collaborativi e con un impatto positivo sui territori e le persone che coinvolgono. *lettera27* crede da sempre nella co-produzione e nella cultura aperta e sostenibile e per questo è partner di questa edizione. Nella sezione Vademecum della nuova piattaforma di [cheFare](#) siamo presenti con [una suite di strumenti pratici per l'empowerment degli innovatori sociali e culturali](#) attraverso Creative Commons e Wikipedia prodotti nel corso dell'iniziativa [Share Your Knowledge](#).



Dire, fare, ascoltare: nuove sonorità e nuove collaborazioni su Why Africa?

La nostra [rubrica su Doppiozero](#) torna questo mese con due grandi novità. Numero uno: sperimentiamo per la prima volta un formato nuovo che si apre alle vibrazioni del suono e presenta una top list di brani selezionati da Bonaventure Soh Bejeng Ndikung. Curatore, biotecnologo e musicista Bonaventure Soh Bejeng Ndikung è fondatore e direttore di [SAVVY Contemporary Berlin](#), uno spazio indipendente per l'arte e la cultura africana che in queste settimane ha lanciato una campagna di [crowdfunding](#) che ci fa piacere sostenere anche attraverso 'le pagine' di *Why Africa?*. La seconda novità riguarda invece una partnership editoriale con [Another Africa](#), una piattaforma con la quale condividiamo la passione nel mostrare e rappresentare l'Africa e la Diaspora nelle sue espressioni più contemporanee. Il primo passo di questa collaborazione è un articolo da 'Tracing emerging artistic practices', una serie che apre una panoramica sulle scene artistiche di diversi paesi del continente. Questo primo numero è dedicato all'Angola. Torneremo presto con gli altri capitoli per guardare da vicino i contesti nei quali si produce e dissemina l'arte africana, scoprirne circuiti e conoscere il lavoro di artisti affermati e nomi emergenti.

Cosa vi suggeriamo...



#abbiculturadite: la campagna di crowdfunding di doppiozero

[doppiozero](#) è uno dei nostri principali partner ed è anche uno dei progetti di editoria online più autorevoli in Italia. In 5 anni è cresciuto e ha sviluppato nuovi modi e nuovi linguaggi di produrre e condividere cultura. Accorciando le distanze tra chi scrive e diffonde e chi legge e riflette. Ora vuole proseguire in questa direzione e crescere ancora. Ma per farlo ha bisogno di rinnovare i suoi strumenti e i 'luoghi' grazie ai quali creare l'incontro con i propri lettori. Nasce per questo la [campagna di crowdfunding](#) per realizzare un nuovo sito, una nuova app e un nuovo servizio per la produzione di e-book. Noi di *lettera27* sosteniamo il progetto e la campagna. Credete anche voi che la cultura sia una ricchezza per tutti? Allora sapete cosa fare: [andate a questo link e donate!](#)



POST AFRICAN FUTURES: visioni tra arte e tecnologia in Africa

21 Maggio-20 Giugno | Goodman Gallery, Johannesburg, South Africa

Sulla scena internazionale si parla sempre più spesso di Afrofuturism, una corrente estetica che dalla letteratura si sta spostando verso i campi più vari della cultura e della creatività contemporanea africana, dal cinema al design, dalla moda alla pubblicità. Questa mostra propone una riflessione critica sul tema attraverso il lavoro di artisti che utilizzano le tecnologie per costruire mondi futuristi e mitologici e per riflettere sul rapporto tra culture tradizionali, media e globalizzazione.



La mostra Body Talk arriva in Svezia

30 Maggio-27 settembre | Lunds konsthall, Lund, Svezia

Nel mese di aprile vi avevamo raccontato sulla nostra rubrica Why Africa? la mostra al Wiels di Bruxelles e della panoramica sulle relazioni tra corpo, femminismo e sessualità, costruita attraverso il lavoro di sei artiste africane. Ora il progetto apre la sua seconda tappa in Svezia, sempre a cura di Koyo Kouoh.



Simposio Reinventing Pan-Africanism in the Age of Xenophobia

3-4 Giugno | University of the Witwatersrand, Johannesburg, Sud Africa

Il simposio parte dalle cronache recenti di fatti di razzismo in Sud Africa per aprire la discussione tra studiosi e intellettuali sulle relazioni tra il paese e il resto del continente, relazioni storiche, sociali e culturali ma anche commerciali e finanziarie. In questo scenario l'evento vuole porre questioni su concetti quali l'essere stranieri in Sud Africa in epoca di economie globalizzate e i processi di integrazione del post-apartheid.



LaBa! Arts Festival 2015: *Back to the future*

13 Giugno | Bukoto Street, Kampala, Uganda

Il festival di arte, musica e danza organizzato dal Goethe - Zentrum Kampala / UGC torna a Bukoto Street, la strada di Kampala che ha ospitato la sua nascita nove anni fa. Questo ritorno dà lo spunto per il tema di questa edizione che prende il titolo dal film *Ritorno al Futuro* e vuole gettare uno sguardo alla storia della manifestazione verso il futuro, inteso come immaginario Afro-futuristico e tecnologico ma anche come visioni di possibili trasformazioni di Kampala e della sua scena culturale.



Cosa può fare l'arte contemporanea? Un panel con Simon Njami

19 Giugno, 1-2:PM | Art Basel, Basilea, Svizzera

All'interno del programma di incontri ed eventi dell'edizione europea di una delle fiere d'arte contemporanea più importanti del mondo, il nostro advisor Simon Njami modera un panel con alcuni nomi di rilievo della scena culturale e artistica di matrice africana: **Bonaventure Soh Bejeng Ndikung**, curatore, critico e direttore di SAVVY Contemporary, Berlino; **Moataz Nasr**, uno degli artisti della mostra The Divine Comedy e fondatore di Darb 1718 Contemporary Art & Culture Center, Cairo; **Jean Lamore**, scultore di base a Parigi e **Chris Dercon**, direttore di TATE Modern, Londra. Scopo dell'incontro è chiedersi se e in che modo la produzione artistica possa innescare dei reali processi di cambiamento nel mondo intorno a noi.